

Oggetto CONCESSIONE IN AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 5 COMMA 6 REG. CE 1370/2007 DEL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE VELOCI E REGIONALI - SFR - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032 (CIG 930693126D) - APPROVAZIONE TESTO CONTRATTO E ALLEGATI

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. affidare la concessione del servizio ferroviario regionali veloci e regionali - SFR - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032 (CIG 930693126D) a TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003, per una durata di 10 anni e per un valore della concessione stimato in complessivi € 2.506.000.000,00 oltre IVA di cui € 1.421.754.260,40 oltre IVA per compensazioni economiche degli obblighi di servizio;
2. approvare il testo definitivo del Contratto che regola la concessione del servizio ferroviario regionali veloci e regionali - SFR - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032 (Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale) affidato a TRENITALIA S.p.A.;
3. approvare il testo definitivo degli Allegati al contratto di servizio indicati con i numeri dal 1 al 14 alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;
4. definire la durata del contratto della concessione del servizio ferroviario regionali veloci e regionali - SFR in anni 10, con decorrenza iniziale fissata per il giorno 01/07/2022.

Motivazione

La Regione Piemonte, con D.G.R. 1-528 del 4/11/2014, aveva approvato gli “indirizzi propedeutici all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi sulla rete ferroviaria regionale piemontese”;

Il documento prevedeva, tra l'altro, che la rete regionale ferroviaria (ed i relativi servizi ferroviari) fosse suddivisa in tre lotti².

Con la legge Regionale n. 1/2015, la Regione Piemonte è intervenuta per aggiornare l'assetto che regola il trasporto pubblico locale in Piemonte. L'intervento legislativo ha assunto come finalità “la centralizzazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nel sistema di trasporto pubblico locale” (art. 1 comma 2 lettera c bis) rivedendo al contempo le competenze e funzioni dell'Agenzia.

La Regione, in coerenza con le finalità sopra citate e con l'art. 8 comma 4 della L.R. 1/2000, con nota prot. Agenzia n. 970 del 24/2/2015 ha chiesto all'Agenzia di procedere alla pubblicazione dei bandi di pre-informativa riguardanti i lotti SFR Piemonte: “bacino centro – nord” e SFR Piemonte: “bacino centro – sud”, al fine di

rispettare quanto disposto dall'art. 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 circa la necessità di procedere con la notifica all'Unione Europea di quanto assunto dalla Regione Piemonte in materia di mercato dei servizi ferroviari.

In relazione a quanto sopra, al fine di avviare la procedura di gara per l'assegnazione della concessione dei servizi di cui ai lotti SFR Piemonte "bacino centro – nord" e SFR Piemonte "bacino centro – sud", con determinazione n. 64 del 24/02/2015 sono stati approvati gli avvisi di preinformazione relativamente al lotto SFR Piemonte: "bacino centro – sud" e al lotto SFR Piemonte: "bacino centro – nord".

Gli avvisi sono stati pubblicati il 28/02/2015³.

Successivamente, con DGR 38-3346 del 23/05/2016 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 1-528 del 4/11/2014⁴

Con successiva DGR 8-4053 del 17/10/2016⁵, la Regione ha indicato le seguenti modalità operative per l'affidamento dei servizi:

1) prevedere, nelle more del completamento delle procedure di affidamento, un periodo di gestione transitoria con (gli attuali) gestori;

2) definire contestualmente:

- a. per il lotto relativo al servizio ferroviario metropolitano e per il lotto relativo al servizio ferroviario regionale - ambito treni regionali veloci - il programma di subentro e di miglioramento della qualità del servizio a fronte di un affidamento diretto di lunga durata alle aziende interessate nel rispetto delle disposizioni dell'art 5 comma 6 e dell' art. 4 comma 3 del citato Regolamento, valutando altresì, per quest'ultimo ambito, la possibilità della sua integrazione con volumi aggiuntivi di servizi funzionali o gestionalmente integrabili, anche già individuati come suscettibili di trasferimento ai contratti di altre regioni;
- b. per il lotto relativo al servizio ferroviario regionale – ambito servizi suscettibili di efficientamento attraverso la gestione integrata con i servizi di trasporto pubblico locale su gomma - le procedure per l'affidamento mediante gare integrate ferro/gomma che prevedano l'estrapolazione dai contratti in essere dei servizi ferroviari e l'affidamento ai nuovi gestori dei servizi integrati.

Con la delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 28 del 25/11/2016⁶ veniva riassunto l'iter definito dal Protocollo d'intesa e, così come previsto nella DGR 8-4053 del 17/10/2016, veniva deliberato di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal regolamento CE 1370/2007, in coerenza con i contenuti del protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento, sia per quanto concerne i servizi ferroviari, sia per quanto concerne i bacini dei servizi automobilistici integrati con i servizi ferroviari.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 20/12/2016 (prot. Ag. 12196 del 20/12/2016)⁷.

L'iter definito dal Protocollo d'intesa prevedeva, tra l'altro che durante l'anno 2017 si sarebbe dovuto predisporre il programma di miglioramento dei servizi regionali veloci riguardato verso lo sviluppo dei servizi e degli investimenti in materiale rotabile; alla definizione di un adeguato programma di sviluppo si sarebbe dovuto procedere con l'affidamento diretto, eventualmente preceduto da confronto competitivo in caso di manifestazione di interesse, secondo le modalità di cui all'art. 5 comma 6 del regolamento CE 1370/2007⁸.

Con determinazione dirigenziale n. 681 del 30/12/2016, sono state quindi approvate le variazioni al testo dell'Avviso di preinformazione pubblicato⁹ nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 2015/S 042-070868 del 28/02/2015 la cui denominazione¹⁰ è stata ridefinita in "*Concessione della gestione del Servizio Ferroviario Regionale Piemonte - Servizio Ferroviario Regionali Veloci*".

Con la medesima determinazione si dava atto che la procedura di gara per la selezione del concessionario a cui assegnare il contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto SFR Piemonte: “bacino centro – sud” di cui all’avviso di preinformazione pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea (Numero dell’avviso nella GUUE: 2015/S 042-070867), fosse interrotta¹¹.

Il nuovo formulario, con le variazioni già indicate nella determinazione 681/2016 è stato approvato come Allegato 1 alla determinazione 1/2017 del 02/01/2017 (Pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n 2017/S 002-002394 del 04/01/2017)¹².

La pubblicazione del nuovo avviso ha tenuto conto dei contenuti e delle indicazioni delle citate deliberazioni della Giunta regionale e del Consiglio d’Amministrazione e del Protocollo d’intesa sottoscritto tra Regione, Agenzia e Trenitalia.

Il perimetro dei servizi oggetto dell’affidamento è stato infine ridefinito nell’ambito del Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale 2019 – 2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2020, n. 7-1782 (pag. 13), laddove viene fatto riferimento alle proposte di Programma di miglioramento e sviluppo dei servizi e degli investimenti già oggetto della citata nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018, che ricomprendono il complesso dei servizi ferroviari regionali, non rientranti nell’ambito del contratto del Servizio Ferroviario Metropolitano.

In relazione a quanto sopra, si è reso pertanto necessario provvedere all’approvazione delle rettifiche relative dell’Avviso di preinformativa pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n 2017/S 002-002394 del 04/01/2017), come successivamente rettificato con successiva pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea (n. 2017/S 008-012377 del 12/01/2017, tenuto conto che l’art. 7, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 prevede che *qualora le informazioni pubblicate ai sensi del medesimo paragrafo¹³ cambino successivamente alla loro pubblicazione, l’autorità competente pubblica di conseguenza una rettifica al più presto.*

Le rettifiche, approvate con determinazione dirigenziale n. 175 del 18/03/2022 sono state pubblicate sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea 2022/S 070-187829 DEL 08/04/2022.

L’Agenzia della mobilità piemontese in esecuzione alla deliberazione n. 10 del 30/05/2016 del Consiglio d’Amministrazione ha istituito il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale che, all’articolo 21, commi 1 e 2 prevede che l’Agenzia possa avvalersi del Sistema in qualsiasi momento e che qualora l’Agenzia intenda avvalersi del Sistema per affidare concessioni di servizi, ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, invita al procedimento di individuazione del concessionario i soggetti qualificati, senza preventiva pubblicazione del bando. Tali soggetti, nonché i soggetti ausiliari da essi indicati, dovranno trovarsi nella condizione di permanenza dei requisiti che ne hanno consentito la qualificazione;

Trenitalia è iscritta dal 23/06/2017 al Sistema di qualificazione nella Categoria C (servizi ferroviari) — Classe C2 (oltre 4.000.000 di treni*km); l’iscrizione è stata rinnovata il 9/3/2022 per un ulteriore periodo di 4 anni.

Il Regolamento (CE) 1370/2007 prevede all’articolo 5, paragrafo 6 la facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia; l’articolo 8, comma 2 del regolamento stabilisce che la durata dei contratti aggiudicati in conformità dell’articolo 5, paragrafo 6, tra il 3 dicembre 2019 e il 24 dicembre 2023 non è superiore a dieci anni.

A far data dal mese di gennaio 2019 l'Agenzia, unitamente alla regione Piemonte, ha incontrato più volte i rappresentanti di Trenitalia al fine di definire le obbligazioni contrattuali a base dell'accordo, come di seguito specificato.

In data 07/09/2021 l'Assessorato ai trasporti della Regione Piemonte ha costituito il tavolo per la definizione del contratto di servizio ferroviario regionale, coordinato dalla Regione Piemonte, che prevedeva la partecipazione di Trenitalia S.p.A. e dell'Agenzia.¹⁴

L'Agenzia ha predisposto la Relazione ex Delibera ART 48/2017 con la quale ha individuato il lotto di affidamento, nella specie corrispondente a servizio ferroviario regionale denominato SFR su rete del Gestore dell'Infrastruttura Rete Ferroviaria Italiana (RFI), inviandola all'ART in data 06/05/2022 e ricevendo riscontro dalla Stessa in data 16/06/2022 (parere n. 6/2022), con raccomandazioni inerenti l'individuazione di obblighi sul sistema di monitoraggio del contratto di servizio e previsione delle relative penali;

A seguito dell'entrata in vigore della Delibera ART 120/2018, l'Agenzia ha richiesto all'ART in data 11/04/2022 i parametri per perseguire l'efficienza dell'affidamento diretto, ricevendo riscontro dalla Stessa in data 21/04/2022, sulla base dei quali è stato predisposto il Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori (PRO), nel quale sono stati definiti gli obiettivi di efficacia ed efficienza, i meccanismi incentivanti e le azioni di miglioramento della performance del servizio di trasporto per il primo periodo regolatorio.

In data 15/07/2022, l'Agenzia ha inviato all'ART la Relazione di Affidamento dei servizi ferroviari per il servizio SFR di cui alla Delibera ART 154/2019.

In esito ai confronti intervenuti, nell'ambito del tavolo di coordinamento promosso dalla Regione Piemonte è stato elaborato il PEF sviluppato per il periodo 01.01.2022-31.12.2031, che assicura l'equilibrio economico-finanziario del contratto, incluso il ragionevole utile, incentivando il progressivo miglioramento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, per il primo periodo regolatorio definiti nel documento di programmazione, Piano Raggiungimento Obiettivi (PRO).

L'Agenzia, in ottemperanza alla Misura 2.7 della delibera ART 120/2018, ha inviato all'ART in data 01/06/2022, successivamente in data 07/07/2022 e per ultimo in data 13 e 14 agosto 2022 la revisione del PRO e l'annesso PEF.

L'ART non ha (ancora) trasmesso all'Agenzia le proprie osservazioni al PRO e l'annesso PEF di cui al precedente non essendo ancora trascorso il termine istruttorio.

Nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007, Agenzia e Trenitalia, con il contratto di servizio (Allegato A alla presente determinazione e rispettivi Allegati), intendono condividere e formalizzare i patti e le condizioni per l'affidamento diretto della concessione del servizio ferroviario regionali veloci e regionali - SFR - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 6 del regolamento (CE) 1370/2007.

È necessario che Trenitalia e Agenzia, in relazione agli esprimendi pareri dall'ART ai sensi delle delibere 120/2018 e 154/2019, qualora emessi successivamente alla data di stipula del Contratto, si impegnino a verificare le modalità del loro recepimento.

Nella definizione del contratto Allegato A e dei suoi allegati, Agenzia e Trenitalia non hanno tenuto conto in alcun modo dell'impatto economico e finanziario delle partite economiche di dare e avere derivanti dalle gestioni relative al periodo antecedente al 1° luglio 2022.

Con determinazione n. 462 del 01/07/2022 è stato dato atto che tutti i servizi di trasporto ferroviario regionale eserciti da Trenitalia in Regione Piemonte (ad eccezione

dei servizi operati nell'ambito del "Contratto di servizio concessione del servizio ferroviario metropolitano)", fossero da considerarsi soggetti alla regolazione del contratto in via di definizione.

Avendo raggiunto l'intesa sui contenuti del testo contrattuale e dei relativi allegati è necessario provvedere alla definizione del contratto di servizio e dei relativi allegati.

Con riferimento al contratto di servizio viene approvato il testo di cui all'Allegato A alla presente determinazione.

Gli allegati al contratto di servizio sono i seguenti:

- 1) Programma di Esercizio;
- 2) Servizi connessi al trasporto;
- 3) Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori e Piano Economico Finanziario;
- 4) Matrice dei Rischi;
- 5) Sistema tariffario;
- 6) Listino Prezzi – Servizi di Trasporto Ferroviario;
- 7) Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi;
- 8) Piano Investimenti;
- 9) Schema caratteristiche Materiale Rotabile in uso e Manutenzione;
- 10) Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione;
- 11) Schema Carta dei Servizi;
- 12) Procedure di aggiornamento del programma di esercizio;
- 13) Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse;
- 14) Piano di intervento vendita ed informazioni.

Contesto normativo

Il contesto di riferimento relativamente al trasporto pubblico locale è definito in particolare dai seguenti provvedimenti:

Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e s.m.i. concernente "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59";

Legge Regionale 4 gennaio 2000 n. 1 che contiene le "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" e s.m.i.;

Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 "relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70" e s.m.i., con particolare riguardo al Regolamento (UE) 2338/2016;

Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti ed agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;

Legge 23 luglio 2009 n. 99 che all'art. 61 prevede "Ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale";

Legge Regionale 29 aprile 2022, n. 5 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”.

Decreto legislativo 17 aprile 2014 n. 70 che detta la “Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario”;

Decreto Legislativo del 15 luglio 2015, n. 112 “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)” e s.m.i.;

Delibera della Giunta Regionale 4621 del 06/02/2017 “Disposizioni per l’istituzione del “Sistema Informativo Regionale Trasporti”, del “Debito Informativo Trasporti” e degli indicatori per il “Cruscotto di Monitoraggio Regionale dei Trasporti” e prime disposizioni relative al sistema sanzionatorio” e ss.mm.ii e conseguenti provvedimenti attuativi;

Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 3 aprile 2017 n. 48 “Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l’individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell’articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012”;

Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti dell’8 febbraio 2018 n. 16 che detta le “Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avviato con delibera n. 54/2015”;

Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 29 novembre 2018 n. 120 recante “Metodologie e criteri per garantire l’efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale”;

Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 9 dicembre 2018 n. 106 recante “Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie”;

Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 28 novembre 2019 n. 154 che sostituisce la Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti 49/2015 e contiene le “Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relative alle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”;

Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 12 marzo 2020, n. 65, con cui si definisce il “Valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019”, come aggiornata dalla Delibera del 10 marzo 2022, n. 35.

Applicazione

Le somme per il finanziamento della spesa relativa alle compensazioni economiche degli obblighi di servizio, pari a complessivi € 1.563.929.686,44 IVA compresa, come definite nel PRO, sono prenotate sui codici Macroaggregati del Bilancio 2022, 2023 e 2024¹⁵, Missione 10 – Programma 01 – Titolo 1 – Macroaggregato 103 – Capitolo 530 – Articolo 77 – Piano finanziario U.1.03.02.15.001 nel seguente modo:

2022 € 69.346.032,59

2023	€ 138.692.065,19
2024	€ 138.692.065,19
2025	€ 150.822.610,24
2026	€ 152.542.832,50
2027	€ 157.741.447,16
2028	€ 163.124.797,73
2029	€ 168.699.453,36
2030	€ 174.472.216,86
2031	€ 180.450.133,02
2032	€ 69.346.032,59

Gli impegni di spesa relativi alle predette prenotazioni saranno assunti con successivi provvedimenti.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 08 settembre 2022

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 08 settembre 2022	Il direttore generale Cesare Paonessa
------------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 34 del 21 dicembre 2021, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² lotto 1 SFM Torino: "bacino metropolitano", comprendente gli attuali collegamenti:

SFM1 Chieri – Rivarolo; SFM1 Rivarolo – Pont Canadese; SFM2 Pinerolo – Chivasso; SFM3 Torino – Susa – Bardonecchia; SFM4 Torino Stura – Bra; SFM6 Torino Stura – Asti; SFM7 Torino Stura – Fossano; SFMA Torino – Germagnano; SFMA Germagnano – Ceres; SFMB Alba – Cavallermaggiore;

lotto 2 SFR Piemonte: "bacino centro – nord", comprendente gli attuali collegamenti:

Torino – Milano; Ivrea – Chivasso – Novara; Novara – Domodossola; Santhià – Biella – Novara; Domodossola – Arona – (Milano); Arona – Novara; Novara – Alessandria; Alessandria – Casale – Chivasso; Domodossola – Iselle²;

lotto 3 SFR Piemonte: "bacino centro – sud", comprendente gli attuali collegamenti:

Torino – Genova; Alessandria – Arquata – Genova; Torino – Alessandria; Alessandria – S.Giuseppe di Cairo – Savona; Alessandria – Voghera; Asti – Acqui Terme; Torino – Cuneo; Fossano – Cuneo – Limone – Ventimiglia; Torino – Savona; Fossano – Ceva – S.Giuseppe di Cairo – Savona;

Per ciascun lotto, la Regione aveva previsto che la scelta dei soggetti gestori dei servizi fosse effettuata attraverso procedure concorsuali ispirate ai criteri di pubblicità, trasparenza e concorrenzialità, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione e tenendo conto del principio di adeguatezza tra le modalità prescelte e il valore economico dell'oggetto di affidamento.

Veniva previsto inoltre che alle procedure concorsuali e al successivo affidamento siano ammesse imprese idonee, tra cui società di capitali, anche consortili, e società costituite in forma cooperativa ed in forma consortile prevedendo anche l'ammissibilità di associazioni temporanee (ATI) costituite da imprese idonee. L'ente competente avrebbe potuto definire in fase di bando l'obbligatorietà, in caso di aggiudicazione, della trasformazione dell'ATI in società di capitali o in forma consortile.

³ Gli avvisi sono stati pubblicati rispettivamente con il numero "GU/S S42 28/02/15 70867-2015-IT" (SFR Piemonte: "bacino centro – sud") e "GU/S S42 28/02/15 70868-2015-IT" (SFR Piemonte: "bacino centro – nord").

⁴ Prevedendo per l'affidamento del servizio ferroviario regionale, i seguenti lotti:

- Lotto A: Servizio ferroviario Metropolitano comprendente tutti i treni classificati Sfm per una produzione di circa 6,3 M di chilometri/annui;
- Lotto B: Servizio ferroviario comprendente tutti gli altri treni regionali, suddiviso nei seguenti ambiti:
 - Ambito B1 - treni regionali veloci - costituito da tutti i treni classificati RV più quelli svolti sulle linee Chivasso – Ivrea e Santhià – Biella;
 - Ambito B2 - treni trasferibili nei contratti delle Regioni limitrofe mediante accordi;
 - Ambito B3 - treni regionali per bacini integrati ferro – gomma.

⁵ *“Individuazione delle modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali ai sensi della DGR n. 38-3346 del 23/05/2016. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento”*

⁶ *“Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A.”*

⁷ Con Determina Dirigenziale N. 443 del 29/09/2017, il Direttore Generale ha approvato lo schema del “Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020” fra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A.

In data 29/09/2017 è stato sottoscritto l'“Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020”, rubricato dall'Agenzia al rep. N. 206 del 29/09/2017.

Il protocollo d'intesa prevedeva altresì che “qualora le Parti raggiungano l'intesa su un adeguato programma di miglioramento e sviluppo dei servizi e degli investimenti, la Regione e l'Agenzia si impegnano entro il 31 dicembre 2017 ad affidare a Trenitalia il servizio dei treni regionali veloci del servizio ferroviario regionale, valutando altresì la possibilità della sua integrazione con volumi aggiuntivi di servizi funzionali o gestionalmente integrabili.

Nel corso del 2017 e del 2018 la Regione Piemonte, l'Agenzia e Trenitalia hanno sviluppato congiuntamente più bozze della proposta di offerta tecnica raggiungendo un buon livello di completamento rispetto ai presupposti dettati dal Protocollo d'Intesa.

Con nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018 l'Agenzia ha comunicato a Trenitalia S.p.A. la cessazione dell'Atto di Rinnovo del Contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Regionale e Locale per il periodo 2017-2020, con specifico riguardo ai servizi regionali veloci del servizio ferroviario regionale nonché dei servizi ferroviari di adduzione e distribuzione ai treni regionali veloci ai fini della successiva stipula di nuovo Contratto di servizio di lunga durata.

La comunicazione di cessazione del Contratto aveva come finalità la conclusione dell'affidamento del Sistema dei servizi dei treni regionali veloci del servizio ferroviario regionale nonché dei servizi ferroviari di adduzione e distribuzione ai treni regionali veloci dei Servizi RV e SFR e l'avvio di un nuovo contratto di lunga durata con validità dal 2019.

Con nota prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2019\5168 del 30/01/2019 la Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A. ha preso atto di quanto comunicato dall'Agenzia in data 31/12/2018, dichiarando la piena disponibilità della Società alle interlocuzioni finalizzate alla definizione dei documenti contrattuali.

⁸ L'articolo 5, paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007 stabilisce che “A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, fatta eccezione per altri modi di trasporto su rotaia quali metropolitana o tram.” Il successivo articolo 8, paragrafo 2, così come modificato dal Regolamento (UE) 2016/2338 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, stabilisce che “La durata dei contratti aggiudicati in conformità dell'articolo 5, paragrafo 6, tra il 3 dicembre 2019 e il 24 dicembre 2023 non è superiore a dieci anni.”

⁹ Pubblicato sulla base del Formulario standard per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007

¹⁰ La denominazione iniziale dell'appalto era Concessione della gestione del Servizio Ferroviario Regionale Piemonte bacino centro nord (SFR Piemonte -"bacino centro-nord");

¹¹ Ciò in considerazione del fatto che:

- i servizi di cui all'Ambito B1 sono servizi presenti sia nel lotto SFR Piemonte: “bacino centro – nord” sia nel lotto SFR Piemonte: “bacino centro – sud”;
- al fine di dare attuazione alle indicazioni fornite con le citate delibere della Giunta Regionale e del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, fosse quindi necessario procedere alla enucleazione dei relativi servizi già presenti nell'oggetto dell'avviso di preinformazione di un bacino, ridefinendo l'oggetto dell'avviso di preinformazione dell'altro bacino;
- che i servizi non ricompresi nel lotto relativo al servizio ferroviario regionale- ambito treni regionali veloci – come ridefinibile ai sensi della citata DGR 8-4053 del 17/10/2016, non fossero più oggetto degli avvisi di preinformazione;¹¹

-
- che apportando le variazioni al testo dell'Avviso di preinformazione della procedura di gara per la selezione del concessionario a cui assegnare il contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto SFR Piemonte: "bacino centro – nord" (2015/S 042-070868 del 28/02/2015), la cui denominazione veniva ridefinita in "Concessione della gestione del Servizio Ferroviario Regionale Piemonte - Servizio Ferroviario Regionali Veloci", fosse contestualmente interrotta la procedura relativa al lotto SFR Piemonte: "bacino centro – sud" per assenza di oggetto.

¹² In data 30/12/2016 si era provveduto alla compilazione e trasmissione dei formulari contenenti le variazioni approvate con la citata determinazione 681/2016 tramite il (SIMAP) Sistema Informativo per gli Appalti Pubblici ottenendo la relativa ricevuta di trasmissione (ID 2016-169049 e ID 2016-169050).

In data 02/01/2017 l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, con nota prot. Ag. 43/2017 del 02/01/2017) ha comunicato l'impossibilità a procedere alla pubblicazione delle rettifiche richieste indicando, per la pubblicazione delle stesse, la necessità di inviare un nuovo avviso (T1) "Avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico" comprensivo delle modifiche da apportare.

A seguito di un approfondimento telefonico con l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea è emerso che le diverse informazioni richieste nella Sezione IV (Procedura), del Formulario, a seguito del cambio del tipo di procedura (da aperta a diretta per trasporto ferroviario [articolo5, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1370/2007]), comporta la necessità di utilizzare un nuovo formulario.

Successivamente, con determinazione n. 4/2017 del 11/01/2017, è stato dato atto delle rettifiche di errori materiali oggetto di successiva pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (n. 2017/S 008-012377 del 12/01/2017).

¹³ Regolamento (CE) 1370/2007 Articolo 7, paragrafo 2.

"Ciascuna autorità competente prende i provvedimenti necessari affinché, almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara o un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, come minimo, le seguenti informazioni:

- a) nome e indirizzo dell'autorità competente;*
- b) tipo di aggiudicazione previsto;*
- c) servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione;*
- d) data d'inizio e durata previste del contratto di servizio pubblico.*

[...]

¹⁴ Nota prot. Ag. 8292 del 07/09/2021

¹⁵ Il bilancio 2022-2023-2024 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2022 del 14/03/2022.